Siracusa. Il Tar accoglie il ricorso elettorale, primo punto per Reale

È stato accolto quasi integralmente dal Tar di Catania il ricorso presentato da Paolo Ezechia Reale relativo al risultato delle ultime amministrative a Siracusa. I giudici amministrativi hanno disposto il riconteggio delle schede di tre sezioni più la verifica dei dati relativi ad altre 70 sezioni. Nelle 150 pagine del ricorso venivano messe in evidenza quelle che sono state definite incongruenze e richiamate anche le difficoltà da parte dell'ufficio centrale elettorale alle prese con i numeri riportati nei verbali arrivati da varie sezioni.
Il Tar, che non ha accertato irregolarità, punta a chiarire attraverso riconteggio e verifiche se sussistano i motivi di censura elencati nel ricorso.
Sarà la Prefettura ad eseguire e validare le operazioni richieste dal Tribunale amministrativo che parla di verifiche immediate anche se occorreranno verosimilmente dai due ai tre mesi.
Si aprono adesso scenari nuovi per la politica siracusana che attende con ansia, da destra a sinistra, per ragioni opposte. Udienza al Tar a fine giugno del prossimo anno.
"L'accertamento riguarderà, di certo, tre sezioni e sarà esteso a quelle eventuali ed ulteriori che saranno indicate dal prefetto di Siracusa", spiega l'avvocato Gianluca Rossitto che difende il sindaco Francesco Italia. "La verificazione che il prefetto si accinge a svolgere, che non comprende nella maniera più assoluta un nuovo scrutinio delle schede, confermerà in via definitiva che il ricorso è inammissibile prima che infondato".

Non tarda ad arrivare il commento di Ezechia Paolo Reale. "Esprimo comprensibile e giustificata soddisfazione- esulta

l’ex candidato a sindaco di Siracusa- per il riconoscimento da parte del TAR delle criticità da me evidenziate sin dal primo momento sulla regolarità delle elezioni comunali di Siracusa in oltre la metà dei seggi.
Il nuovo conteggio dei voti e la verifica che il TAR ha disposto, accogliendo integralmente la mia richiesta, consentiranno di restituire ai siracusani la certezza della dignità e della correttezza del loro voto, massima espressione della democrazia.
Confido-conclude il leader di Progetto Siracusa- che le operazioni di verifica si svolgano nei tempi fissati dal TAR perché sono convinto che sia nell’interesse di chi vuole davvero bene a Siracusa conoscere l’effettivo esito delle elezioni, qualunque esso sia”.

Siracusa. Amministrative:"Il Tar boccia i ricorsi delle liste del sindaco"

Soddisfazione per la sentenza che il Tar di Catania ha emesso oggi pomeriggio in merito alle ultime elezioni amministrative. La esprime Vincenzo Vinciullo, che sottolinea come il tribunale amministrativo abbia anche respinto, con due dispositivi di sentenza, i ricorsi presentati dalle due liste che facevano riferimento all’attuale sindaco, “disponendo che le sentenze vengano immediatamente comunicate al Prefetto della provincia di Siracusa e al Sindaco del Comune di Siracusa, di conseguenza il Centro Destra continuerà ad avere la maggioranza in Consiglio Comunale.
Ancora una volta-commenta Vinciullo- il Tar boccia la tracotanza e la supponenza dell’attuale Amministrazione

Comunale che, attraverso questi due ultimi ricorsi che colpivano ingenerosamente anche esponenti dell'attuale maggioranza, che avevano contribuito all'elezione dell'attuale sindaco, speravano di ottenere dal Giudice Amministrativo quello che i cittadini avevano loro negato e cioè la maggioranza in consiglio comunale, a prescindere dai voti risicati e appena sufficienti per superare lo sbarramento del 5% che avevano ottenuto.
Adesso, siamo in attesa di conoscere i tempi e i modi attraverso i quali la Prefettura di Siracusa vorrà uniformarsi alle decisioni del TAR.
Nel ringraziare l'avv. Marcello Scurria, che ha magistralmente rappresentato davanti ai giudici del TAR le ragioni delle liste che avevano sostenuto Ezechia Paolo Reale e che avevano ampiamente superato il 50% dei voti validi e pertanto avevano conseguito nel rispetto della Legge la maggioranza assoluta in Consiglio Comunale, sono soddisfatto, ha concluso Vinciullo, perché giustizia è stata resa in quanto non si può pensare, attraverso i ricorsi davanti ai giudici, di sovvertire la volontà popolare".

Siracusa. Acceso l'albero di piazza Duomo: ha un "gemello" alla Mazzarrona

Ortigia e Mazzarrona hanno da oggi un identico albero di Natale. Per la prima volta il rione periferico del quartiere Grottasanta avrà un albero di luci identico a quello di piazza Duomo. In realtà è un po' più piccolo. Per ragioni di spazio, spiegano da palazzo Vermexio. Albero acceso in piazza Duomo dalle 18 di oggi, mentre mercoledì alle 17,30, il sindaco

Francesco Italia accenderà quello di Mazzarrona, posto davanti alla sede della delegazione di quartiere in via Barresi.
Gli alberi sono stati realizzati dall'impresa La Lucerna di Gravina di Catania. Gli operai hanno iniziato a lavorare stamattina presto in piazza Duomo. L'albero è alto 18 metri e largo 16 ed è composto da tre pannelli triangolari montati con un'angolazione di 120 gradi a arricchiti con luci a led. Il colore prevalente sarà l'azzurro, a differenza da quello di via Barresi che sarà verde. L'altezza,in questo caso, sarà 14 metri, 12 la larghezza.
"Vogliamo portare – dice il sindaco Italia – l'atmosfera natalizia in tutta la città, come già stiamo facendo da giorno dell'Immacolata con le luminarie, che quest'anno sono più numerose e illuminano anche le strade della Borgata. La decisione di collocare un albero a Mazzarrona ha un valore simbolico importante, un segnale di attenzione che a partire dal prossimo anno sarà arricchito con atti concreti per quella ricucitura urbana e sociale che intendiamo realizzare. Invito i siracusani a partecipare mercoledì all'accensione dell'albero di via Barresi per farne un momento corale di festa".
Per il Natale, l'Amministrazione ha deciso di non lasciare in magazzino l'Albero tortile utilizzato negli anni scorsi, che è stato montato nella piazza della parrocchia del Sacro cuore, in viale Zecchino.

Strattonamenti, schiaffi ed insulti ai bimbi: insegnante

di Noto sotto indagine

E’ indagata per maltrattamenti di minore l’insegnante di Noto a cui è stata notificata la sospensione temporanea dall’esercizio del pubblico ufficio. Lo ha disposto il Giudice per le indagini preliminari su richiesta della Procura. La donna insegna nelel classi elementari di un istituto primario netino.
L’indagine, scaturisce dalla denuncia sporta dai genitori di due bambini, che si sono presentati in Commissariato preoccupati per l’atteggiamento irascibile ed inquieto manifestato dai loro figli ogni qualvolta sapevano che in classe vi fosse quella maestra.
Al fine di acquisire eventuali elementi di responsabilità a carico dell’insegnante, è stata installata una telecamera all’interno dell’aula. Un mese di osservazione ha permesso di riscontrare “condotte reiterate di maltrattamento”, spiegano gli investigatori. Strattonamenti, percosse, schiaffi al viso e alla nuca, umiliazioni ed isolamenti.
L’insegnante, indagata, è stata intanto sospesa per un anno dall’insegnamento in attesa delle successive mosse dell’autorità giudiziaria.

L'esplosione al Cumanà: le immagini dell'indagine, in un video ecco cosa è accaduto

Questo è il video che ha dato il via alle indagini della Mobile di Siracusa dopo l’esplosione che ha distrutto il

Cumanà, locale pubblico di viale Teracati. Nei giorni scorsi è stato arrestato il titolare del lounge bar con l'accusa di danneggiamento e possesso di materiale esplodente. Salvatore Greco, 53 anni, si trova da qualche giorno ai domiciliari. Obbligo di dimora nel comune di residenza per la compagna di 32 anni. Misure disposte dal gip del Tribunale di Siracusa perchè i due sono "gravemente indiziati" dei reati di danneggiamento seguito da incendio, detenzione di materiale esplodente e simulazione di reato.
Nelle immagini dello scorso 3 aprile si vede arrivare con alcune buste un uomo, identificato dagli investigatori nel 53enne arrestato. Poggia una busta per terra, poi si dirige all'interno del locale. Porta con sè qualcosa, probabilmente l'ordigno rudimentale che esploderà da lì a poco. Spegne le luci ed è un istante: il botto e l'esplosione.
Esce poco dopo, si guarda intorno probabilmente scosso anche lui dall'esplosione. Poi si da alla fuga. Dura tutto pochi minuti, dalle 21.11 alle 21.20.
A riprendere le immagini, una delle tante telecamere di video sorveglianza presenti nella zona. Secondo l'accusa, l'atto nascondeva la volontà di incassare una cospicua somma dall'assicurazione.

Siracusa. Quartieri ciao, ciao adesso arrivano le Municipalità: saranno cinque

Anche a Siracusa nascono le Municipalità. Dopo la soppressione dei consigli di circoscrizione, per dare nuovo e migliore assetto organizzativo agli ex quartieri, Palazzo Vermexio ha lavorato ad un piano di accorpamento in base al numero di

abitanti per singola zona, individuando 5 Municipalità che prenderanno presto il posto delle Circoscrizioni. Si manterrà il richiamo ai quartieri storici legati alla Siracusa greca (Tiche, Epipoli e Neapolis) per quella che il Comune presenta con una più coerente erogazione e gestione dei servizi al cittadino, in ossequio la principio del decentramento.
Tocca al dirigente del settore Servizi ai Cittadini procedere con l'istituzione delle Municipalità, dopo l'ok della giunta comunale. Dimenticate i "vecchi" quartieri, arrivano adesso la Municipalità di Cassibile e Contrade del Mare; la Municipalità di Belvedere ed Epipoli; la Municipalità dei Centri Storici (Ortigia e Santa Lucia); la Municipalità di Akradina e Grottasanta; la Municipalità di Tiche e Neapolis.
L'accorpamento – anche delle sedi – dovrebbe peraltro comportare anche un certo risparmio per le casse comunali.

L'Annunciazione è esposta a Palermo: in mostra fuori dalla sua teca

Ecco l'Annunciazione esposta a Palermo. Da questa mattina, la galleria regionale di Palazzo Abatellis ha aperto le sue porte per la mostra dedicata ad Antonello da Messina. L'assessore ai Beni Culturali, Tusa, ha fortissimamente voluto il dipinto, le cui condizioni sono e rimangono estremamente delicate.
È uno dei capolavori più ammirati e fotografati, utilizzato anche come sfondo per le interviste realizzate in occasione della presentazione della mostra, ieri.
Dopo i metodi utilizzati per la prima parte del trasloco, è pronta la nuova polemica. Mentre a Siracusa, al Bellomo, il dipinto è conservato dentro una teca per prevenire gli effetti

di umidità e microclima su di un fragilissimo film pittorico, a Palermo è esposto senza alcuna particolare protezione diretta.

Siracusa. Parla la vigilessa del fuoco Francesca: "Omaggio a Lucia, da donna a donna"

Francesca Guido è funzionaria dei Vigili del Fuoco. Ingegnere in servizio al Comando provinciale di Siracusa, è lei la donna che ieri pomeriggio ha accarezzato il volto di Santa Lucia dal cestello dell'autogru. Un gesto che ha emozionato e commosso ma anche mosso qualche critica.
Nel suo ufficio all'interno della caserma di via Von Platen, l'unica donna in servizio nei vigili del fuoco di Siracusa non pare crucciarsene. "Mi spiace se qualcuno non ha voluto cogliere quello che era un gesto di emozione", commenta intervistata da SiracusaOggi.it. Un gesto spontaneo, che doveva fermarsi al casco tolto in segno di rispetto ed all'omaggio dei fiori. Ma poi, faccia a faccia con il simulacro della Patrona, Francesca non ha resisto. Ed è partita quella carezza. "Era la carezza di ogni mamma che raccomanda i suoi figli e la sua famiglia a Lucia. Ed era la carezza dei Vigili del Fuoco che dal 1990 hanno un rapporto particolare con la Santa di Siracusa".

Siracusa. Un gesto che commuove e divide: la vigilessa e la carezza a Santa Lucia

Tra i mille gesti della festa di Santa Lucia, uno più di altri ha colpito. Poco dopo l'uscita del simulacro dalla Cattedrale, gli si è avvicinato il braccio del mezzo dei vigili del fuoco. Dal cestello, la vigilessa Francesca ha tolto il casco ed ha dolcemente accarezzato il simulacro. Un gesto delicato, che ha commosso anche i berretti verdi che da sotto attendevano il "loro" momento. Per i critici, invece, fuori luogo la carezza e fuori luogo l'autogru dei pompieri che però in Ortigia è spesso impegnato per soccorsi e interventi a chiamata per pulizia e messa in sicurezza.
Va spiegato che sono stati i vigili del fuoco, quest'anno, a condurre all'esterno del Duomo il simulacro della Patrona, rinnovando così lo stretto rapporto tra la Santa siracusana ed il comando provinciale nato nel 1990, dopo il terremoto del 13 dicembre. Durante l'Ottava, un tratto di processione vede proprio i pompieri siracusani prendere il posto dei berretti verdi. Questa volta, l'omaggio del comando provinciale alla Patrona subito all'uscita.

Siracusa. Luce per la Santa della luce, per il web è

questa la foto più bella

Sono centinaia le foto ed i video pubblicati nelle ultime ore sulla festa di Santa Lucia. Inevitabile nell'era dei social e dei like. Da questo punto di vista, Santa Lucia ha fatto il pieno di "mi piace". Per il popolo della rete la foto più bella della processione del 13 dicembre è quella realizzata da Marcello Bianca, fotografo siracusano non nuovo nell'incorniciare emozioni in uno scatto.
Un tramonto da favola presto il suo scenario al passaggio del simulacro in mezzo ai fedeli, tra largo Aretusa e passeggio Adorno. Ci sono i berretti verdi ed i cilii, i vigili urbani in alta uniforme e quell'allegro caos che contraddistingue la processione. E su tutto, Lucia. Luminosa e splendente nell'argento del suo simulacro. Luce alla Santa luce. "Io l'ho vista così", si limita a raccontare Marcello Bianca, quasi schernendosi.